

1972-2022. Il Patrimonio Mondiale alla prova del tempo. A proposito di gestione, salvaguardia e sostenibilità

Firenze, 18-19 Novembre 2022

NORME EDITORIALI

Il testo, in versione definitiva, dovrà essere strutturato secondo le presenti norme editoriali e potrà essere redatto in lingua italiana, inglese o francese.

Per ogni contributo dovrà essere consegnato un file di testo (massimo 12.000 battute spazi e note incluse), un file per le didascalie delle immagini e una cartella con le immagini (massimo 8).

Il file di testo (.doc o .rtf) dovrà essere organizzato come segue:

- titolo ed eventuale sottotitolo;
- nome dell'autore, Dipartimento di appartenenza, Università, Paese, contatto mail;
- abstract in inglese (massimo 1000 battute spazi inclusi);
- massimo 5 parole chiave;
- l'articolo completo di note;
- le didascalie delle immagini (con l'indicazione dei credits, anche nel caso di elaborazioni dell'autore).

L'autore dovrà nominare il file secondo la seguente sintassi: Cognome, iniziale nome_fullpaper

Esempio: RossiA_fullpaper

Lo stesso file andrà salvato anche in formato .pdf

L'autore dovrà conservare una copia di tutta la documentazione inviata.

Il testo deve essere libero, per quanto possibile, da formattazioni e tabulazioni (rientri, grassetto, sottolineati ecc.). Il corsivo e il maiuscolo sono ammessi solo nei casi previsti dai successivi paragrafi.

La presentazione del contributo implica che lo stesso sia inedito. Gli autori garantiranno, inoltre, che il contenuto e le immagini pubblicate non siano sottoposte a copyright. Particolare attenzione dovrà essere posta nel richiamare le fonti e gli eventuali lavori di altri autori; ogni citazione dovrà essere debitamente verificata dall'autore.

Norme di carattere generale

Brani riportati

I brani riportati di una certa lunghezza verranno composti in corpo minore del testo. Sarà opportuno formattarli in una o due scalature più piccole rispetto a quella del testo, ovviamente senza porre le virgolette. I brani riportati brevi, inseriti nel testo, vanno tra doppie virgolette in basso (« »). Se detti brani contengono, a loro volta, altre citazioni, queste vanno contraddistinte con virgolette doppie in alto (“ ”).

Eventuali omissioni dei brani riportati saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

Note

Le note vanno contraddistinte con numerazione progressiva continua iniziando da 1: il numero di richiamo deve essere posto in esponente, senza parentesi, prima di un eventuale segno di interpunzione:

Es.: «la citazione del verso¹, anche se frammentaria, ...».

Uso del corsivo

L'uso del corsivo nel testo si deve limitare ai seguenti casi:

- parole straniere che non sono di uso comune.
- titoli di libri, film, opere pittoriche, ecc.

Citazioni bibliografiche

Le citazioni bibliografiche delle note devono essere quanto più è possibile complete di tutti gli elementi, e cioè:

- il maiuscoletto, con l'iniziale maiuscola, è il carattere destinato a contraddistinguere gli autori (non i curatori, prefatori, redattori etc. che dovranno essere citati in caratteri normali). Nelle citazioni è preferibile indicare per esteso il nome di battesimo almeno la prima volta che viene citato: successivamente potrà essere riportata la sola iniziale puntata. Per le opere miscellanee si eviti l'abbreviazione "AA.VV." che non ha alcuna valenza bibliografica, riportando solo il titolo del volume o il primo cognome degli autori seguito da 'et alii';

- titolo dell'opera in corsivo;
- eventuale indicazione del volume con cifra romana, senza far precedere vol.;
- luogo di pubblicazione;
- numero dell'edizione, quando non sia la prima, con numero arabo in esponente all'anno citato, es.: 1932²;
- indicazione delle pagine interessate;
- nome dell'editore e, per le edizioni antiche, del tipografo;
- data di pubblicazione;
- eventuale collezione a cui l'opera appartiene, in parentesi tonde e tra virgolette, con il numero arabo o romano del volume;
- rinvio alla pagina (p.) o alle pagine (pp.) (le pagine in numerazione romana andranno in maiuscoletto). I suddetti elementi vanno separati tra loro da una virgola che può essere omessa fra l'editore e l'anno;

Esempi:

BENEDETTO CROCE, *La poesia di Dante*, Bari, Laterza 1943⁵, p. 256.

LUIGI SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Torino, Einaudi 1944² («Biblioteca di cultura storica», XV), pp. 809-812.

ALESSANDRO MANZONI, *Opere*, a cura di R. Bacchelli, Milano-Napoli, Ricciardi 1953 («La letteratura italiana - Storia e testi», 53).

Per gli articoli di riviste segnare, come sopra, nome dell'autore in maiuscoletto e titolo dell'articolo in corsivo, il titolo della rivista in tondo tra virgolette « » con le seguenti indicazioni disposte in quest'ordine:

- eventuale serie, in cifra romana, con l'abbreviazione s.;
- annata o volume della rivista in cifra romana; solo se l'annata non corrisponde al volume, si indichi l'una e l'altra con le abbreviazioni "a.", "vol.";
- anno solare della pubblicazione della rivista in cifra araba.

Esempi:

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares», XXX, 1964, pp. 173-187.

PIETRO QUARONI, *Neutralità impossibile*, «Nuova antologia», LXXXIX, 1954, pp. 451-472.

WALTER BINNI, *Il teatro comico di Cimiamò Gigli*, «La rassegna della letteratura italiana», s. XII, vol. VII, 1959, pp. 417-434.

La citazione bibliografica sarà preceduta da «cfr.» quando si rinvia genericamente al contenuto dell'opera e delle pagine specifiche che si indicano; non sarà preceduto da 'cfr.' né da 'vedi' o simili quando si riportano passi o frasi contenuti nell'opera a cui si rinvia.

Quando si rimanda a un'opera già citata, il luogo di pubblicazione, l'editore ed anche parte dei titoli lunghi sono sostituiti da op. cit. – dalla seconda citazione in poi [esempio: BENEDETTO CROCE, *La poesia...*, op. cit., p. 256.] Se si rimanda alla stessa opera citata alla nota immediatamente precedente si ricorre a ivi seguito dal numero di pagina, se corrisponde anche la pagina si usa *ibidem*.

Illustrazioni

Tutte le immagini dovranno essere dotate del nome dell'autore e della numerazione progressiva corrispondente a quella delle didascalie, che verranno separatamente fornite in elenco su apposito file di testo (.doc o .rtf). Si richiedono fotografie in alta risoluzione, in formato .tiff o .jpg (risoluzione a 300 DPI alla fonte nel formato previsto), .eps o .pdf, di dimensioni minime 21 cm.

Le immagini non devono essere inserite nel file di testo ma fornite in file separati all'interno della cartella. Nel testo dovrà essere inserito il riferimento alle immagini indicando nella posizione specifica (Fig. 1, 2, ...).

Convenzioni per le didascalie delle illustrazioni

Le didascalie delle illustrazioni, interamente in corsivo, vanno precedute dal loro numero progressivo, immediatamente seguito da un punto. Occorre quindi indicare:

- nel caso di fotografie di soggetti privi di un autore bene individuabile (paesaggi, brani urbani, monumenti o architetture anonimi o fortemente stratificati), il nome del soggetto alto/basso, seguito da una virgola e dal luogo, anch'esso in alto/ basso.
- nel caso di soggetti con uno o più autori bene individuabili (architetture, opere di scultura, dipinti, stampe, ecc.), l'iniziale puntata del nome e il cognome degli autori (eventualmente separati da virgole) alto/basso, seguiti da una virgola e dal nome dell'opera. In caso di soggetti architettonici seguirà, separato da una virgola, il luogo; in caso di soggetti artistici eventualmente, tra parentesi tonde, il luogo di conservazione. La datazione, se presente, andrà posta, separata da una virgola, prima dell'indicazione del luogo. In caso di stampe contenute in volumi, dopo il titolo dell'immagine andranno fornite le informazioni bibliografiche sul volume stesso, secondo le regole già indicate, precedute da una virgola e dalla dizione "da" in tondo.

Esempi:

1. *Palazzo Vecchio, Firenze*

2. *G.L. Bernini, Colonnato di San Pietro, Roma*

3. *F. Granacci, La cattura di Giuseppe, 1515 ca. (Firenze, Uffizi)*

4. *J. Barozzi da Vignola, Piedistallo dell'ordine corinzio, da Regola delli cinque ordini d'architettura, s.l. [1562], tav. XXIV*

Abbreviazioni

Usare la forma corrente delle abbreviazioni. Se ne dà un elenco, che vuol essere solo indicativo:

a = anno

a.C. = avanti Cristo

an. = anonimo

art., artt. = articolo-i

cap., capp. = capitolo-i

cfr. = confronta

cit., citt. = citato-i

cm, m, km = centimetro, ecc. (non puntati)

cod., codd. = codice-i

d.C. = dopo Cristo

ecc. = eccetera

ed. = edizione

es. = esempio

f., ff. = foglio-i

fasc. = fascicolo

fig., figg. = figura-e

ibid. = per indicare lo stesso luogo o pagina all'interno di un titolo citato

Id. = idem

ivi = per indicare lo stesso luogo con pagina diversa

mss. = manoscritto-i

n.n. = non numerato

n., nn. = numero-i

nota = nota (sempre per esteso)

op. = opera

op. cit. = opera citata (quando sostituisce interamente il titolo e altre indicazioni)

p., pp. = pagina-e

s. = serie

s.a. = senza anno di stampa

s.d. = senza data

s.e. = senza indicazione di editore

s.l. = senza luogo

s.t. = senza indicazione di tipografo

sec., secc. = secolo-i

sez. = sezione

sg., sgg. = seguente-i

suppl. = supplemento

t., tt. = tomo-i

tab., tabb. = tabella-e

tav., tavv. = tavola-e

trad. = traduzione

vol., voll. = volume-i 5

1972-2022. World Heritage in transition. About management, protection and sustainability

Florence, November 18-19, 2022

EDITORIAL RULES

The extended paper should be prepared according to the following editorial rules and submitted in Italian, French or English.

Each paper must submit a text file (maximum 12.000 characters including spaces and footnotes), a file with the list of captions and a folder containing all the images (maximum 8).

The text file (.doc o .rtf) must include:

- the title, followed by the subtitle (if any), separated by a dot;
- Name and Surname of the author(s), Department/School, name of the institution/affiliation, country, e-mail address;
- the abstract in English (maximum 1000 characters);
- max. 5 key-words;
- the full article with footnotes;
- captions of the figures with credits (also if processed/made by the author) and/or sources for the illustrations.

The author should name the file using the following system: Surname, initial of Name_ fullpaper

Example: RossiA_fullpaper

The file is to be saved also in .pdf format.

The author must keep a copy of all the documents submitted.

Text formatting should be avoided as much as possible. It should particularly be avoided the use of tabs, indents, line spacing, bold and underlined letters. The use of Italics and small capital letters should be limited to the cases included in the following paragraphs.

Submission of the contribution implies that this work is previously unpublished. Authors must guarantee, moreover, that the content and images published are not subject to copyright. Particular care should be taken to cite sources and any works by other authors; all citations must be duly checked by the author.

General formatting guidelines

Quoted passages

Quoted passages of a certain length will be set in a smaller type than the text itself. It is advisable to format them in a smaller type compared to the text without using the inverted commas. Short Passages, included in the text, are to be contained within double commas on the line (« »). If these passages contain other citations these must be distinguished with double quotation marks (“ ”).

Eventual omissions of cited passages are to be indicated by 3 dots within square brackets [...].

Notes

Notes are to be marked in chronological order beginning with number 1: the reference numbers must be indicated as exponent, without brackets, and preceding any sort of punctuation:

Eg.: «la citazione del verso¹, anche se frammentaria, ...».

Words in Italics

The use of italics should be limited to:

- foreign words not in common usage and for ancient languages;
- titles (and sub-titles if any) of books, films, paintings, etc.

Bibliographical quotations

Bibliographical quotations in the notes must be complete in every detail and precisely:

- small capitals, beginning with a large capital letter, is the type used to identify authors (not the editors, prefacers etc who will be indicated in normal print). At least for the first mention it is preferable to write the forename in full: in following citations the initial is considered sufficient. For miscellaneous works avoid using the abbreviation “AA.VV.” (or similar) which has no bibliographical value, and indicate the title of the volume or the surname of the first author followed by ‘et alii’;
- the title of the volume in italics;
- any indication to the volume in roman numerals omitting the word vol.
- the place of publication;
- number of the edition, if it is not the first publication, in Arabic as exponent to the year quoted (eg. 1932₂);
- the number of the related pages;
- the name of the publisher and, for antique volumes, the printer;
- the date of publication;
- any eventual series to which the work belongs, in round brackets and commas on the line, giving the number of the volume in either roman or Arabic numerals;
- a mention of the page (p.) or pages (pp.) (the actual page numbers in roman numerals will be stated in small capital numbers). This information is to be separated by a comma that can be omitted between the publisher’s name and the date of publication.

Examples:

BENEDETTO CROCE, *La poesia di Dante*, Bari, Laterza 1943₅, p. 256.

LUIGI SALVATORELLI, *Profilo della storia d’Europa*, II, Torino, Einaudi 1944₂ («Biblioteca di cultura storica», XV), pp. 809-812. 11

ALESSANDRO MANZONI, *Opere*, a cura di R. Bacchelli, Milano-Napoli, Ricciardi 1953 («La letteratura italiana - Storia e testi», 53).

For contributions in periodicals indicate, as above, the name of the author in small capitals and the title of the article in italics, the title of the journal in roman type between commas « » giving the following details in this order:

- eventual series, in roman numerals, with the abbreviation s.;
- year or volume of the periodical in roman numerals; only if the year does not correspond to the volume, specify both with the abbreviations “a”, “vol.”;
- calendar year of publication of the periodical in Arabic number.

Examples:

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares», XXX, 1964, pp. 173-187.

PIETRO QUARONI, *Neutralità impossibile*, «Nuova antologia», LXXXIX, 1954, pp. 451-472.

WALTER BINNI, *Il teatro comico di Cimiamò Gigli*, «La rassegna della letteratura italiana», s. XII, vol. VII, 1959, pp. 417-434.

The bibliographical quotations are preceded by «cfr.» when reference is made in general to the contents of the volume and to the pages indicated; they will not be preceded by *cfr.* or by *vedi* or other such similarities when the passages or phrases contained in the work are actually cited.

When referring to a work already cited, the place of publication, the publisher and also part of the long titles are replaced by *op. cit.* - from the second citation onwards [example: BENEDETTO CROCE, *La poesia...*, *op. cit.*, p. 256.]

If reference is made to the same work cited in the immediately preceding note, *ivi.* is used followed by the page number; if the page also corresponds, *ibidem.* is used.

Illustrations

All images must bear the name of the author and a progressive number that corresponds to the captions listed separately in a text file (.doc o .rtf). Images shall be supplied as a high resolution, JPG or TIFF file (images must have a minimum resolution of 300 DPI for the size at which they'll appear in the printed publication), EPS or PDF file, having a minimum dimension of 21 cm.

Images must not be embedded within the text file but supplied in the specific chapter folder as separate digital image files named with a progressive number. Reference to the figures in the text must be indicated with a progressive number (Fig. 1, 2, ...).

Guidelines for the captions of illustrations

The captions of the illustrations, in Italics, must be preceded by a progressive number, followed by a dot.

Captions shall be as follows:

- in the case of photographs which subject lacks a well identifiable author (such as landscapes, urban areas/fragments, monuments or devoid of character or else highly stratified architectures), the name of the subject (capitalized), followed the place (capitalized), separated by a comma are to be included;
- in the case of photographs which subject is by one or more well identifiable authors (such as architectures, sculptures, paintings, prints, etc), the caption shall include the initial of the author(s) name(s) followed by a dot and the capitalised surname(s) (separated by a comma if needed), followed by the title separated by a comma. Should the subject be an architecture, the place will follow separated by a comma; artworks shall include in parentheses (if necessary) the place where they are located. The year(s), if known, shall be placed before the place. In the case of prints and documents published in volumes, the title is to be followed by the bibliographical reference of the book (see Bibliographical quotations). The bibliographical data is preceded by a comma and the word "from" (regular font).

Examples:

1. *Palazzo Vecchio, Florence*
2. *G.L. Bernini, Colonnade of St. Peter's Square, Rome*
3. *F. Granacci, Joseph Conducted to Prison, 1515 ca. (Florence, Uffizi)*
4. *J. Barozzi da Vignola, Corinthian Order, Pedestal, from The Five Orders of Architecture, s.l. [1562], tav. XXIV*

Abbreviations

Use the current form of abbreviations. The following list is purely an indication:

a = year
a.C. = before Christ
an. = anonymous
art., artt. = article(s)
cap., capp. = chapter(s)
cfr. = compare
cit., citt. = cited
cm, m, km, = centimetre, ecc. (without full stops)
cod., codd. = codex(es)
d.C. = anno Domini
ecc. = etcetera
ed. = edition
es. = example
f., ff. = folio(s)
fasc. = issue
fig., fig. = figure(s)
ibid. = indicating the same place or page within a quoted title
Id. = ditto
ivi = indicating the same place with a different page
mss. = manuscript(s)
n. n. = not numbered
n., nn. = number(s)
note = note
op. = opera
op. cit. = work cited (substituting entire title and other indications)
p., pp. = page(s)
s. series
s. a. = missing year of publication
s. d. = missing date
s. e. = missing indication of publisher
s. l. = missing place name
s. n. t. = missing printer's notes
s. t. = missing indication of printer
sec., secc. = century (ies)
sez. = section
sg., sgg. = following
suppl. = supplement
t., tt. = tome(s)
tab., tabb. = chart(s)
tav., tavv. = table(s)
trad. = translation
vol., voll. = volume(s)

1972-2022. Le Patrimonio Mondiale à l'épreuve du temps. Sur la gestion, la protection et la durabilité

Florence, 18-19 novembre 2022

CONSEILS AUX AUTEURS

Composition du dossier

Chaque contribution se composera de :

- un fichier de texte de 12 000 signes maximum, espaces et notes compris ;
- un fichier présentant les légendes des images (avec les crédits, même dans le cas des clichés de l'auteur) ;
- un dossier d'images (8 maximum).

Le texte de la contribution (en fichier .doc ou .rtf + une version en pdf) – en langue italienne, française ou anglaise – devra comprendre :

- Le titre et, éventuellement, le sous-titre
- Le nom de l'auteur, institution de référence, pays, adresse mail
- Un résumé en anglais (1000 signes maximum)
- Les mots clés (5 maximum)
- Les notes

Les fichiers seront nommés de la façon suivante : nom de famille de l'auteur, initiale du prénom de l'auteur _fullpaper.

Exemple : RossiA_fullpaper

Le texte ne présentera pas de formatages : en particulier des tabulations, espaces, gras, soulignages, etc.

L'italique et les petites capitales seront autorisés seulement dans les cas présentés plus loin.

En présentant cette contribution, l'auteur s'engage à garantir qu'il s'agit d'un texte inédit et que les contenus et les images sont libres de droits. Nous vous invitons à prêter une attention particulière à la citation des sources et des travaux des autres auteurs. Chaque citation doit être vérifiée par l'auteur.

Consignes générales

Citation d'extraits de textes

Les extraits d'une certaine longueur seront détachés du corps du texte, dans des paragraphes sans guillemets, et rédigés dans une taille inférieure (une ou deux tailles) par rapport à la police du texte. 6

Les citations courtes, en revanche, seront insérées à l'intérieur du texte entre guillemets (« ... »). Si ces passages contiennent à leur tour d'autres citations, celles-ci doivent être placées entre des guillemets anglais ("..."). Les passages omis ou modifiés des citations seront indiqués par trois points de suspension entre crochets [...].

Notes

Les notes seront signalées par une numérotation progressive continue à partir de 1 : le numéro de référence devant être placé en exposant, sans parenthèses, avant tout signe de ponctuation :

Ex. : « la citation du verset¹, même fragmentaire... ».

Usage de l'italique

L'usage de l'italique doit être réservé :

- aux locutions/mots étrangers qui ne sont pas d'usage courant.
- aux titres de livres, films, tableaux, etc.

Citations bibliographiques

- Les citations bibliographiques dans les notes seront aussi complètes que possible et devront suivre le modèle suivant :
- Auteur. Le prénom puis le nom devront être cités en petites capitales, avec la majuscule initiale. Ceux des rédacteurs, directeur ou co-directeur, préfacier, etc., en revanche, devront l'être en caractères normaux. Il est préférable d'indiquer le prénom complet des auteurs au moins la première fois qu'il est cité : ensuite, seule l'initiale pourra être donnée. Pour les ouvrages rédigés par plusieurs auteurs, évitez l'acronyme « AA.VV. » qui n'a aucune valeur bibliographique. Indiquez seulement le titre du volume ou le premier nom des auteurs suivi de « et alii ».
- Titre de l'oeuvre. Il sera rédigé en italique.
- La tomaisson (si précisée). Elle sera rédigée en chiffres romains, sans l'indication « vol. ».
- Lieu de publication.
- Numéro de l'édition. Lorsqu'il ne s'agit pas de la première édition, il faudra ajouter un chiffre arabe en exposant de l'année citée, par exemple : 1932²
- Indication des pages concernées.
- Nom de l'éditeur et, pour les anciennes éditions, de l'imprimeur.
- Date de publication.
- Référence à la page (p.) ou aux pages (pp.). Les pages en numération romaine devront être en petites capitales. Ces éléments devront être séparés par une virgule, qui pourra être omise entre l'éditeur et l'année.

Exemples :

BENEDETTO CROCE, *La poesia di Dante*, Bari, Laterza 1943⁵, p. 256.

LUIGI SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Torino, Einaudi 1944² («Biblioteca di cultura storica», XV), pp. 809-812. 7

ALESSANDRO MANZONI, *Opere*, a cura di R. Bacchelli, Milano-Napoli, Ricciardi 1953 («La letteratura italiana - Storia e testi», 53).

Pour les articles, il faudra indiquer le nom de l'auteur en petites capitales, le titre de l'article en italique, le titre de la revue en rond, entre guillemets (« ... ») et préciser les éléments suivants :

- La série (si présente), en chiffres romains, précédée par l'abréviation « s. » ;
- L'année ou volume de la revue en chiffres romains. Si l'année ne correspond pas au volume, indiquer les deux par les abréviations « a. » et « vol. » ;
- L'année civile de publication de la revue en chiffres arabes.

Exemples :

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, « Lares », XXX, 1964, pp. 173-187.

PIETRO QUARONI, *Neutralità impossibile*, «Nuova antologia», LXXXIX, 1954, pp. 451-472.

WALTER BINNI, *Il teatro comico di Cimiamio Gigli*, « La rassegna della letteratura italiana », s. XII, vol. VII, 1959, pp. 417-434.

La citation bibliographique sera précédée de «cfr.» lorsqu'elle se réfère de manière générale au contenu de l'ouvrage et des pages indiquées; elle ne sera ni précédée de «cfr. » ni de «voir» lorsqu'elle cite des extraits de texte ou des passages précis.

Lorsqu'il est fait référence à une œuvre déjà citée, le lieu de publication, l'éditeur ainsi qu'une partie des titres longs sont remplacés par op. cit. - à partir de la deuxième citation [exemple : BENEDETTO CROCE, *La poesia...*, op. cit. p. 256.]

Si l'on renvoie à la même œuvre citée à la note immédiatement précédente, on utilise *ivi*, suivi du numéro de page ; si la page correspond, on utilise *ibidem*.

Images

Toutes les images devront présenter le nom de l'auteur et la numérotation progressive correspondant à celle des légendes (qui sont fournies séparément dans un fichier spécifique en .doc ou .rtf.) Les photographies devront être en haute définition, au format .tiff ou .jpg (définition de 300 dpi), .eps ou .pdf, avec une taille minimale de 21 cm.

Les images ne devront pas être incluses dans le fichier du texte, mais fournies séparément. En revanche, la référence aux images devra être incluse dans le texte, avec référence précise de l'emplacement souhaité (Fig. 1, 2, ...).

Légendes

Les légendes des images, rédigées en italique, devront être précédées par leur numéro d'ordre, suivi d'un point :

- dans le cas de photographies de sujets sans auteur clairement identifiable (paysages, monuments ou architectures anonymes ou fortement stratifiés, etc.), il faudra indiquer le nom du sujet (avec initiale majuscule), suivi d'une virgule et du lieu.
- dans le cas de sujets ayant un ou plusieurs auteurs bien identifiables (architectures, oeuvres de sculpture, peintures, gravures, etc.), il faudra indiquer l'initiale du prénom et le nom de famille de l'auteur, suivi d'une virgule, et le nom de l'oeuvre. Dans le cas de sujets architecturaux, le lieu suivra, séparé par une virgule ; dans le cas de sujets artistiques, on pourra éventuellement indiquer, entre parenthèses rondes, le lieu de conservation. La date, si elle est présente, devra être placée, séparée par une virgule, avant l'indication du lieu. Dans le cas d'images issues d'autres livres, après le titre, il faudra préciser la référence bibliographique complète, précédée d'une virgule et de « in ».

Exemples :

1. *Palazzo Vecchio, Florence.*
2. *G.L. Bernini, Colonnade de Saint Pierre, Rome.*
3. *A. Mantegna, Minerve chassant les Vices du Jardin de la Vertu, 1475-1500 ca. (Paris, Musée du Louvre).*
4. *A. J. Dezallier d'Argenville, Grand parterre de Compartiment, in La Théorie et la pratique du jardinage, Paris, Jean Mariette, 1709, pl. 3^{ème} B.*

Abréviations

Liste indicative :

a = année

a.C. = avant Jésus-Christ

an. = anonyme

art. = article

chap. = chapitre

cfr. = consulter/comparer

cit. = cité

cm, m, km = centimètre, mètre, kilomètre

cod., = code

a.C. = après Jésus-Christ,

etc. =, et cetera

éd. = édition

ex. = exemple

f., ff. = feuille/s

fasc. = fascicule/ dossier

fig., figg. = figure/s

ibid. = pour indiquer le même endroit ou la même page

Id. = idem

ivi = pour indiquer le même endroit (la même source), mais dans une page différente

ms. = manuscrit

n.n. = non numéroté

n., nn. = nombre/s

note = note (toujours en entier)

op. = ouvrage

op. cit. = ouvrage cité (lorsqu'il remplace le titre et d'autres détails)

p., pp. = page/s

s. = série

s.a. = sans année de publication

s.d. = sans date

s.e. = sans indication de l'éditeur

s.l. = sans indication du lieu

sec. = siècle,

sect. = section

t. = tome

tab. = table

trad. = traduction

vol. = volume 9